

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Esperienze in corso

Una nuova clausola valutativa approvata in Abruzzo

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ha approvato il 30 ottobre scorso la legge regionale n. 23 che reca il titolo "Nuova legge organica in materia di artigianato". Con questo intervento la Regione abolisce l'albo regionale delle imprese artigiane e disciplina i requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale delle imprese con la denominazione "impresa artigiana".

Il provvedimento predispone inoltre alcune linee di intervento a favore delle imprese artigiane quali:

- (i) l'erogazione di contributi finanziari per imprese che assumono giovani lavoratori;
- (ii) l'attivazione di corsi di formazione promossi dai singoli artigiani e/o dalle associazioni di categoria artigiane;
- (iii) l'istituzione di botteghe scuola di durata triennale deputate all'insegnamento dell'arte o del mestiere;
- (iv) la promozione di interventi per la creazione d'impresa.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo del comparto, la Regione può organizzare manifestazioni, fiere, convegni, studi, pubblicazioni ed ogni altra iniziativa diretta alla diffusione dei prodotti e dei servizi dell'artigianato abruzzese.

Il testo di legge contiene una clausola valutativa (art. 57) che richiede alla Giunta regionale una relazione biennale da presentare in Consiglio. Tale relazione deve rispondere in modo documentato ai seguenti quesiti:

a) come si è modificato il panorama regionale in materia di artigianato;

b) quali effetti abbia prodotto l'abolizione dell'albo delle imprese artigiane ai fini della semplificazione del procedimento e del risparmio della spesa pubblica;

c) quali risultati abbiano sortito gli strumenti di incentivazione attivati.

Tutte le clausole valutative e i relativi testi di legge sono scaricabili su:

www.capire.org/attivita/clausole_valutative

Publicazioni

Is Social Science Research Useful to State Legislators?

Donald P. Hirasuna e Susan B. Hansen;
International Regional Science Review 2009, n. 32; p. 429.

L'attività legislativa e di governo influenza il benessere delle persone agendo direttamente su attività di rilevanza pubblica quali ad esempio la definizione degli standard di istruzione, il finanziamento dello sviluppo economico e il livello d'imposizione fiscale. Nei diversi ambiti di *policy* le decisioni che i legislatori sono chiamati a prendere riguardano l'opportunità di sostenere dei costi che gravano sulle tasche dei contribuenti in cambio di benefici collettivi spesso incerti. Le scienze sociali, e più in particolare la valutazione delle politiche, potrebbero aiutare la decisione pubblica producendo evidenze empiriche basate sull'analisi dell'attuazione e degli effetti di interventi adottati in precedenza. Spesso tuttavia i risultati delle ricerche non ricevono adeguata considerazione da parte dei legislatori. O così almeno appare agli studiosi coinvolti.

Gli autori, Donald Hirasuna, economista con più di trent'anni di esperienza di lavoro

nell'assemblea legislativa del Minnesota, e Susan Hansen, ricercatrice sociale, specializzata in politiche fiscali e di sviluppo del capitale umano, descrivono il controverso rapporto tra legislatori e scienziati sociali analizzando gli ostacoli che a volte si frappongono ad una proficua collaborazione.

Synthesizing Legislative Evaluations: Putting the Pieces Together

C.M. Klein Haarhuis e E. Niemeijer;
Evaluation 2009; n. 15, p. 403.

Tradizionalmente le leggi sono considerate come lo strumento principale per disegnare e realizzare le politiche in un territorio. L'idea è che dietro ad ogni importante politica pubblica vi sia sempre una specifica norma che ne sancisce la nascita e ne definisce i contorni. Eppure, nonostante la loro importanza (reale o presunta), raramente in Europa le leggi costituiscono oggetto prioritario di valutazione, almeno secondo l'approccio della *policy analysis*. O meglio, poco si conosce della cosiddetta "valutazione legislativa" che dovrebbe essere svolta su tutti gli atti di legge più rilevanti.

Partendo da questa consapevolezza i due autori hanno preso in esame 75 studi di valutazione realizzati in Olanda tra il 1998 e il 2005 in svariati ambiti, dalla giustizia alla salute, dal welfare all'istruzione. L'articolo contiene i risultati di tali analisi e giunge ad una prima definizione di un metodo per valutare i testi di legge, partendo dalle catene di eventi che essi intendono innescare.

Le due riviste citate *International Regional Science Review* e *Evaluation* sono entrambe editate da SAGE. È possibile abbonarsi e ricevere le riviste andando all'indirizzo: www.sagepub.com

Appuntamenti

A Venezia un convegno organizzato dall'Osservatorio sulla spesa regionale

15 gennaio 2010 - Palazzo Cavalli Franchetti
Campo S. Stefano - Venezia

Le crescenti competenze delle Regioni nelle scelte fondamentali di governo e di sviluppo dei territori amministrati rendono decisivo un costante impegno volto al miglioramento della produzione legislativa. Requisito

essenziale per il raggiungimento di tale obiettivo è una buona conoscenza dei risultati prodotti dalla legislazione esistente. Per questo motivo la Regione Veneto ha istituito un apposito osservatorio con il compito di monitorare e verificare gli effetti prodotti dalle principali leggi di spesa.

Il convegno, dal titolo "Legiferare bene per spendere meglio", intende presentare i risultati raggiunti grazie all'attività dell'Osservatorio sulla spesa regionale e, sulla base di questi, attivare un confronto con le altre esperienze di valutazione di leggi politiche regionali maturate a livello nazionale.

Il programma dettagliato dell'evento è disponibile all'indirizzo: www.capire.org/eventi

In primavera la conferenza annuale della Canadian Evaluation Society

2-5 maggio 2010 - Victoria, Canada

Dal 2 al 5 maggio prossimo si terrà a Victoria la trentunesima edizione della conferenza annuale della Canadian Evaluation Society (CES) e intitolata "Go Green, Gold and Global". L'evento avrà sede presso il Victoria Conference Centre and Fairmont Empress Hotel e, come tradizione, ospiterà una platea di esperti di livello internazionale.

La discussione in plenaria seguirà ad una prima giornata dedicata ai workshop tematici e si svilupperà su tre filoni:

- "Going Green" sarà dedicato ai risultati e alla gestione delle politiche ambientali;
- "Going Gold" si occuperà degli impatti prodotti dagli interventi previsti per i Giochi Olimpici Invernali del 2010;
- "Going Global" presenterà le valutazioni di programmi e politiche di collegamento internazionale del distretto British Columbia.

Per tutte le tematiche verranno esplorate le questioni metodologiche emergenti dal punto di vista sia teorico che pratico.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web della CES: www.evaluationcanada.ca

Per contattare lo staff del progetto:
tel. ++39.011.533.191
CAPiRe - Copyright 2009